

**COMUNE DI FRAZZANO'**  
**Città Metropolitana di Messina**

**N. 40 Reg.**

**del 19.08.2020**

**COPIA DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2019**

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di agosto alle ore 15,40 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO		X
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	VICE SINDACO	X	
3. FRAGALE Marisa	ASSESSORE	X	
4. MANCARI Antonio	ASSESSORE	X	

**PRESIEDE** il Vice Sindaco Liirò Peluso Carmelo

Risulta assente il Sindaco Ing. Gino Di Pane (Giustificato)

**PARTECIPA** il Segretario Comunale D.ssa Francesca Calarco

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall' Area Finanziaria che di seguito integralmente si riporta:

**Oggetto:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2019

**Visti:**

- Il DLgs. n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
  - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
  - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
  - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
  - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."
- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui"*.
- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancioLa ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
  - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
  - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
  - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
  - d) i debiti insussistenti o prescritti;
  - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
  - f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

*Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".*

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2019.

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2020 e gli stanziamenti del bilancio 2020-2022

#### Acquisiti:

- > il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- > il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Visto il DLgs. n. 118/2011 ;

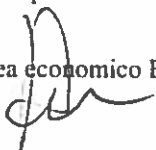
#### PROPONE

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2019, come risulta dai seguenti allegati:

- All. A) Elenco residui attivi;
- All. B) Elenco residui passivi;
- All. C) Elenco residui attivi eliminati;
- All. D) Elenco residui passivi eliminati;
- All. E) Prospetto fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) rif.bil.2019;
- All. F) Elenco accertamenti reimputati;
- All. G) Elenco impegni reimputati;
- All. H) Prospetto fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) rif.bil.2020, in atti.

- di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2020/2022 competenza e cassa;
- di conferire al Responsabile del servizio finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2019 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019;
- di inviare la presente proposta all'organo di revisione in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011
- di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente.
- di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'Area economico Finanziario



Il Sindaco



17.08.2020

2960 re

COMUNE DI FRAZZANO

PROVINCIA DI MESSINA

OGGETTO: **Parere su proposta di deliberazione giunta Comunale ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2019."**

### IL REVISORE UNICO

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore;

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 e per la variazione di esigibilità come allegati alla predetta proposta deliberativa;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;

#### RILEVATO CHE :

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

RILEVATO CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 e la conseguente variazione di esigibilità in esercizio 2020 rispettano la vigente normativa come sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di esigibilità effettuate;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

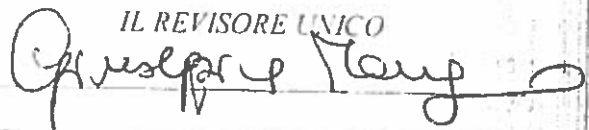
RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

### FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, *parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2019."

IL REVISORE UNICO



**COMUNE DI FRAZZANO'**  
Città Metropolitana di Messina

**PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sulla presente **proposta di deliberazione**, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2019" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 13/08/2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
*Dr. Antonio MILETI*

**PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento

**comporta** (ovvero)  **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere  **FAVOREVOLE** (ovvero)  **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 13/08/2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
*Dr. Antonio MILETI*

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

**DELIBERA**

**DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL PRESIDENTE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

**IL PRESIDENTE**

**Il Sindaco**

~~F.to Ing. Gino Di Pane~~

F.to LIRA FLEWJO CARLES

**L'Assessore Anziano**

**Il Segretario Comunale**

F.to Fragale Marisa

F.to Dott.ssa Francesca Calarco

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 19.08.2020

**Il Segretario Comunale: F.to D.ssa Francesca Calarco**

<p>COMUNE DI FRAZZANÒ PROVINCIA DI MESSINA</p> <p>P. C. C. all'originale per uso amministrativo</p> <p>Frazzanò 19-08-2020</p> <p>SECRETARIO COMUNALE</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____</p> <p>Al n. _____</p> <p>Frazzanò li</p> <p>L'Istruttore Amm.vo F.to Castrovinci Ermelinda</p> <p><b>Il Segretario Comunale</b> F.to D.ssa Francesca Calarco</p>
---	--

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

**Il Responsabile del Servizio:**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19.08.2020

! ! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR . n.41/91)

il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)

Frazzanò li 19.08.2020

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Francesca Calarco**